

PROCEDURA SELETTIVO-COMPARATIVA PER TITOLI PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTO DI INSEGNAMENTO

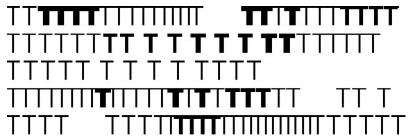
Viola da gamba

Violoncello

Trombone Jazz

IL DIRETTORE

- Vista la Legge del 21.12.1999 n. 508 e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Legislativo del 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2005 n. 212;
- Visto il Decreto Legislativo dell'11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii.;
- Visto il C.C.N.L. – comparto AFAM del 15.02.2005;
- Visto il C.C.N.L. – comparto AFAM del 04.08.2010;
- Visto il C.C.N.L. – comparto Istruzione e Ricerca – sezione AFAM del 18.01.2024;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24.04.2024 n. 83 con il quale è stato emanato il regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;
- Visto il Decreto Ministeriale del 12.02.2025 n. 128 con il quale sono stati definiti i nuovi settori artistico-disciplinari;
- Accertata l'impossibilità oggettiva per il Conservatorio di avvalersi di soggetti reperibili al proprio interno ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 1;
- Vista la seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2025 con cui è stato deliberato di procedere con l'indizione delle procedure comparative per l'attribuzione di incarichi di insegnamento per i settori artistico-disciplinari di:
- Viola da Gamba - AFAM024
 - Violoncello - AFAM007;
- Rilevata l'esigenza didattica relativa al corso di
- Trombone Jazz - AFAM029;
- Considerata pertanto la necessità di reperire esperti con i quali stipulare contratti di collaborazione per gli insegnamenti di cui sopra;



Vista la tabella A allegata al verbale n. 588 del Consiglio Accademico del 25.11.2022 recante i compensi previsti per i docenti esterni pubblicata sul sito del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste;

DISPONE

Articolo 1 – PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetta la procedura di valutazione comparativa pubblica, per soli titoli, per l’individuazione di n. 3 esperti per il conferimento di contratti di collaborazione relativi all’a.a. 2025/2026 per i seguenti insegnamenti:

- *Viola da gamba AFAM024 (COMA/03).*
- *Violoncello AFAM007 (CODI/07).*
- *Trombone Jazz AFAM024 (COMJ/08).*

Articolo 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

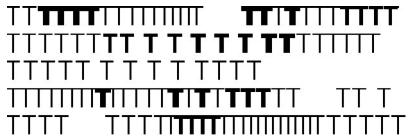
1. Sono ammessi alla presente procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana oppure:

- cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

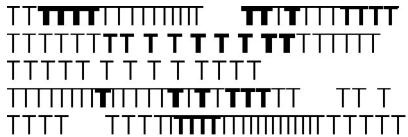


- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico alla data di scadenza del bando;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
- e) insussistenza di condanne penali che impediscono, ai sensi della legge vigente, la costituzione del rapporto di lavoro;
- f) insussistenza di risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile ovvero per altre cause previste dalla legge o norme contrattuali;
- g) insussistenza di grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione;

Articolo 3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e all'insegnamento in oggetto. A tal fine si rimanda a quanto previsto dal D.M. 128/2025 per ciascun insegnamento (vedi allegato B)
2. I candidati dovranno essere in possesso di adeguati requisiti e qualificata esperienza relativa alla disciplina sopra indicata, in riferimento al profilo disciplinare.
3. Il candidato, presentando la propria candidatura, automaticamente dichiara – sotto sua personale ed esclusiva responsabilità – di essere in possesso di tutti requisiti indicati nel presente bando, nessuno escluso, e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità rispetto alle vigenti normative riguardanti il pubblico impiego, anche se non espressamente citate nel presente bando.
4. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione sopra indicati

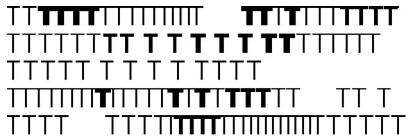


Articolo 4 - DURATA, NATURA DEGLI INCARICHI E COMPENSI

1. L'incarico avrà durata per l'anno accademico 2025/2026, rinnovabile annualmente per un periodo di tre anni complessivi.
2. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento interno sul reclutamento del personale docente, gli incarichi oggetto della procedura non danno luogo, in ogni caso, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.
3. In relazione al compenso, si rimanda a quanto previsto dalla Tabella (consultabile al seguente [indirizzo](#)) pubblicata sul sito dell'istituzione. Il compenso sarà determinato in relazione alle ore individuate dalle esigenze didattiche per ciascun anno accademico, comunicate all'atto della proposta contrattuale.
4. Il pagamento dei compensi avverrà a conclusione del corso regolarmente svolto, sulla base delle ore effettivamente svolte e fatta salva la possibilità di stabilire una diversa periodicità, da concordare con gli uffici dell'Istituto.

Articolo 5 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato e debitamente firmate, sono indirizzate al Direttore del Conservatorio. Le stesse vanno inviate il giorno **19 dicembre 2025**, pena l'esclusione. Il termine indicato è da considerarsi perentorio.
2. Le domande potranno essere:
 - inviate via PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it
3. Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) cittadinanza;
 - d) codice fiscale;
 - e) indirizzo di residenza;
 - f) almeno due tra i seguenti sistemi di comunicazione: telefono cellulare, telefono fisso, indirizzo e-mail, PEC;
 - g) eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri);
 - h) eventuali estremi dell'Istituzione AFAM presso la quale presta servizio;
4. È necessaria la sottoscrizione della domanda presentata pena nullità della stessa. Comporta

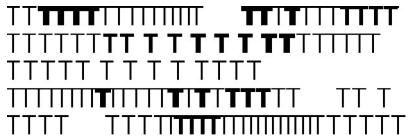


inoltre l'inammissibilità delle domande o l'esclusione dalla procedura il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande,

5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e di comunicazione, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 6 - DOCUMENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande redatte secondo lo schema allegato comprensivo di autocertificazione attestante il possesso dei titoli di servizio, culturali e artistici dovranno essere corredate di:
 - a) *fotocopia di un documento di identità in corso di validità;*
 - b) *curriculum redatto in formato europeo della propria attività didattica, artistico-musicale e professionale dell'aspirante datato e firmato;*
 - c) *elenco datato e firmato dei titoli artistico-culturali e professionali relativi all'insegnamento richiesto (max 20 titoli)*
2. Gli aspiranti possono inoltre allegare alle domande eventuali pubblicazioni, che devono essere presentate in file pdf con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 (tale dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate). Le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal DPR 252/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
3. Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio per i quali manchi la debita autocertificazione sottoscritta con firma autografa, ovvero siano dichiarati dati non veritieri. Non sono valutabili i titoli artistico-culturali e professionali per i quali manchi l'elenco sottoscritto con firma autografa, ovvero siano riportate dichiarazioni mendaci.
Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura e sono perseguitibili ai sensi della normativa vigente.
4. I titoli di studio rilasciati da istituzioni della Comunità Europea devono essere corredati da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero.
5. Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli



originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, ovvero traduzioni nel caso di titoli prodotti all'estero, assegnando a tal fine non meno di dieci giorni. Ove la documentazione richiesta dalla Commissione debba essere prodotta in originale, si considera assolto l'obbligo di invio in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

Articolo 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Per la valutazione delle domande, si rinvia a quanto previsto dalla nota MIUR N. 3154 del 9 giugno 2011.

Articolo 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

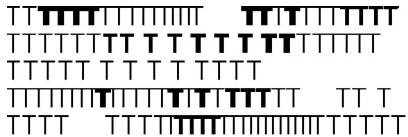
1. La commissione è nominata con decreto del Direttore ed è costituita da non meno di tre componenti di cui, di norma, almeno un docente di ruolo della materia.

In assenza di docenti di ruolo della materia, almeno uno dei tre componenti va individuato secondo i seguenti criteri:

- a) docenti di ruolo, o inseriti in graduatoria nazionale, di discipline simili o affini o esperti della materia;
- b) docenti di ruolo di altre discipline, con anzianità di servizio di ruolo non inferiore a cinque anni.

Le commissioni sono costituite tenendo conto, ove possibile, delle norme sulle pari opportunità. L'eventuale ricorso a commissari o esperti esterni, in misura comunque non superiore ad una unità per commissione, è in ogni caso subordinato alla carenza di risorse interne o alla loro impossibilità, avuto comunque riguardo alle disponibilità di bilancio.

2. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in riferimento alla presenza di possibili conflitti di interesse con candidati, e art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU del Conservatorio.
3. La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, fissa nel dettaglio i criteri specifici di valutazione in conformità dei criteri indicati nella nota MIUR N. 3154 del 9 giugno 2011.

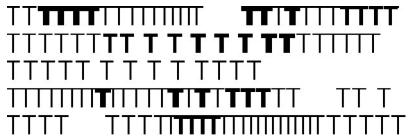


Articolo 9 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Al termine dei lavori la Commissione redige il verbale di individuazione del soggetto risultato idoneo all’incarico oggetto del presente avviso. Individua altresì eventuali riserve a cui poter conferire l’incarico in caso di rinuncia, non accettazione o interruzione dell’incarico.
2. Accertata la regolarità degli atti della Commissione, il Direttore approva gli atti della procedura comparativa disponendo la pubblicazione degli esiti sul sito www.conts.it e sulla specifica pagina web del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca: <https://afam-bandи.cineca.it/>.
3. Entro cinque giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo indirizzato al Direttore scrivendo all’indirizzo mail protocollo@conts.it. Il Conservatorio dispone, anche d’ufficio in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi al provvedimento conclusivo della procedura comparativa.
4. Dopo l’esame dei reclami e l’adozione di eventuali rettifiche, gli atti relativi alla procedura comparativa sono pubblicati sul sito www.conts.it, sul portale AFAM Bandi e sul portale Inpa.
5. Avverso il provvedimento conclusivo della procedura comparativa è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 10 - INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

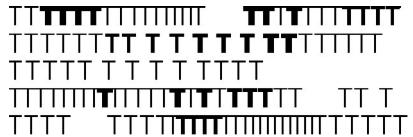
1. Il destinatario del contratto d’insegnamento è individuato con riserva. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta la revoca dell’incarico per difetto dei requisiti prescritti o per presentazione di false autocertificazioni.
2. L’eventuale proposta di incarico di insegnamento, contenente i dati essenziali relativi al contratto, viene inoltrata per tramite e-mail o PEC.
3. Il termine minimo, riportato nella proposta ed entro il quale deve avvenire il riscontro, è di 24 ore dal ricevimento della proposta. La mancata accettazione nei termini previsti, viene considerata come una rinuncia da parte del candidato.
4. L’eventuale stipula dei contratti di cui sopra è comunque subordinata:
 - a) all’attivazione dell’insegnamento e alla presenza di studenti tenuti a frequentarlo;
 - b) all’assenza di personale interno disponibile a svolgere l’attività oggetto del contratto, previa ricognizione espletata annualmente;
 - c) al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l’accesso al pubblico impiego, all’insegnamento e di quelli previsti dalla presente procedura;



- d) alla disponibilità, da parte del destinatario, a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività del Conservatorio e con gli indirizzi per l'organizzazione delle attività didattiche fissati dal Consiglio accademico, nel rispetto dell'orario di lezione previsto per la specifica disciplina.
5. Si specifica che il soggetto incaricato svolge la propria attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'amministrazione.
Si ricorda che, per i dipendenti di altre Istituzioni AFAM o di Enti Pubblici, il conferimento dell'incarico, nonché il relativo pagamento del compenso, è subordinato al rilascio, da parte dell'Ente di appartenenza, dell'autorizzazione/comunicazione preventiva a svolgere l'incarico.
6. L'interruzione della collaborazione è considerata causa di risoluzione del contratto.
7. Il luogo di svolgimento dei corsi è il Conservatorio di Trieste.

Articolo 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro.
2. Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione della procedura e la gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. L'interessato per l'esercizio di detti diritti potrà rivolgersi al Direttore Amministrativo in qualità di "Responsabile" pro tempore del trattamento dei dati personali.
3. Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio.



**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste**

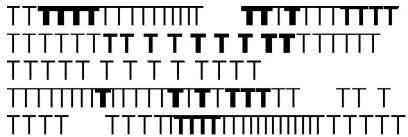
Articolo 13 - ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.
2. Il Conservatorio procederà alla verifica delle autocertificazioni nelle forme previste dalla normativa ed in base alla propria Regolamentazione interna.

Articolo 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

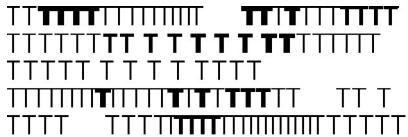
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

Il Direttore
(prof. Sandro Torlontano)



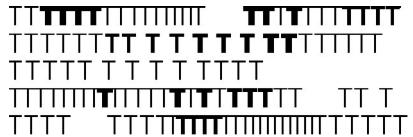
ALLEGATO B

VIOLA DA GAMBA	
DD 205/2025	<p>Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti ad arco storici, necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storicamente informate, con possibilità di estensione per ogni profilo disciplinare, oltre che alle eventuali diverse taglie, allo studio dei relativi strumenti affini. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo storico di ogni singolo profilo disciplinare, la pratica del basso continuo per gli strumenti di continuo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica delle avanguardie storiche e contemporanea, eventualmente contemplata nei repertori dei profili disciplinari. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>
DM 90/2009	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione, oltre che alle diverse taglie, allo studio del pardessus de viole, del lirone da gamba, della lira vyol, della viola bastarda e del baryton. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica contemporanea. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>



VIOLONCELLO

DD 205/2025	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento.
DM 90/2009	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.



TROMBONE JAZZ

DD 205/2025	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli strumenti.
DM 90/2009	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.